



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. ATTO 142 ANNO 2020

SEDUTA DEL 18/12/2020 ORE 10:00

OGGETTO: ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2020 - AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE

L'anno duemilaventi il giorno diciotto del mese di Dicembre alle ore 10:00, in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, e nel rispetto dei criteri fissati dal Sindaco con proprio decreto n. 10 del 19 marzo 2020, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Vice Sindaco Gianarturo Leoni, la Giunta Comunale. In presenza, nella sede comunale, sono presenti il Vice Sindaco, l'Assessore Guareschi e il Vice Segretario tutti collegati in videoconferenza con l'Assessore Capelli.

All'appello risultano:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
CONTINI GIANCARLO		ASSENTE
LEONI GIANARTURO	PRESENTE	
CAPELLI STEFANO	PRESENTE	
GUARESCHI ELISA	PRESENTE	
MARCHESI MARZIA		ASSENTE

Totale presenti: n. 3

Totale assenti : n. 2

Partecipa all'adunanza Il Vice Segretario Comunale Stellati Dott.ssa Elena., il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata l'identita' del componente della Giunta Comunale intervenuto in videoconferenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti Il Vice Sindaco Gianarturo Leoni assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

OGGETTO: ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2020 -
AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'articolo 40, commi 3-bis e seguenti, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, testualmente prevede:

«3-bis. Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguitamento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione.

3-ter. Nel caso in cui non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, qualora il protrarsi delle trattative determini un pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede fra le parti, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis. I contratti collettivi nazionali possono individuare un termine minimo di durata delle sessioni negoziali in sede decentrata, decorso il quale l'amministrazione interessata può in ogni caso provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo. E' istituito presso l'ARAN, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, un osservatorio a composizione paritetica con il compito di monitorare i casi e le modalità con cui ciascuna amministrazione adotta gli atti di cui al primo periodo. L'osservatorio verifica altresì che tali atti siano adeguatamente motivati in ordine alla sussistenza del pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa. Ai componenti non spettano compensi, gettoni, emolumenti, indennità o rimborsi di spese comunque denominati.

3-quater. ABROGATO

3-quinquies. La contrattazione collettiva nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'articolo 45, comma 3-bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa. Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'affettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

1419, secondo comma, del codice civile. In caso di superamento di vincoli finanziari accertato da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze e' fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si e' verificato il superamento di tali vincoli. Al fine di non pregiudicare l'ordinata prosecuzione dell'attività amministrativa delle amministrazioni interessate, la quota del recupero non può eccedere il 25 per cento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa ed il numero di annualità di cui al periodo precedente, previa certificazione degli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, e' corrispondentemente incrementato. In alternativa a quanto disposto dal periodo precedente, le regioni e gli enti locali possono prorogare il termine per procedere al recupero delle somme indebitamente erogate, per un periodo non superiore a cinque anni, a condizione che adottino o abbiano adottato le misure di contenimento della spesa di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, dimostrino l'effettivo conseguimento delle riduzioni di spesa previste dalle predette misure, nonché il conseguimento di ulteriori riduzioni di spesa derivanti dall'adozione di misure di razionalizzazione relative ad altri settori anche con riferimento a processi di soppressione e fusione di società, enti o agenzie strumentali. Le regioni e gli enti locali forniscono la dimostrazione di cui al periodo precedente con apposita relazione, corredata del parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, allegata al conto consuntivo di ciascun anno in cui e' effettuato il recupero. Le disposizioni del presente comma trovano applicazione a decorrere dai contratti sottoscritti successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

3-sexies. A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.

4. Le pubbliche amministrazioni adempiono agli obblighi assunti con i contratti collettivi nazionali o integrativi dalla data della sottoscrizione definitiva e ne assicurano l'osservanza nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti.

4-bis. I contratti collettivi nazionali di lavoro devono prevedere apposite clausole che impediscono incrementi della consistenza complessiva delle risorse destinate ai trattamenti economici accessori, nei casi in cui i dati sulle assenze, a livello di amministrazione o di sede di contrattazione integrativa, rilevati a consuntivo, evidenzino, anche con riferimento alla concentrazione in determinati periodi in cui e' necessario assicurare continuità nell'erogazione dei servizi all'utenza o, comunque, in continuità con le giornate festive e di riposo settimanale, significativi scostamenti rispetto a dati medi annuali nazionali o di settore.

4-ter. Al fine di semplificare la gestione amministrativa dei fondi destinati alla contrattazione integrativa e di consentirne un utilizzo più funzionale ad obiettivi di valorizzazione degli apporti del personale, nonché di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi, la contrattazione collettiva nazionale provvede al riordino, alla razionalizzazione ed alla semplificazione delle discipline in materia di dotazione ed utilizzo dei fondi destinati alla contrattazione integrativa.»;

Richiamate le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 62 del 7 maggio 2019, con la quale è stato approvato il regolamento per la misurazione e la valutazione della performance;
- n. 41 del 10/04/2020, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione, organicamente integrato con il piano della performance per il triennio 2020/2022;
- la propria deliberazione n. 135 del 9/12/2020, con la quale sono state quantificate le risorse destinate al salario accessorio del personale dipendente per l'anno 2020, conferendo alla delegazione trattante di parte pubblica le linee guida per la contrattazione collettiva decentrata integrativa relativa all'anno 2020;



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Rilevato che, per l'anno 2020, le risorse decentrate - costituite ai sensi dell'articolo art.67 del CCNL 21.05.2018 - ammontano a complessivi € 157.909,88 di cui:

- € 97.089,00 con riferimento alla parte stabile;
- € 60.820,88 con riferimento alla parte variabile, comprensiva di € 20.000,00 di incentivi tecnici, € 15.000,00 di incentivi per recupero evasione previsti da disposizioni di legge ed € 2.000,00 incentivi subentro ANPR;

Preso atto che l'ipotesi di accordo decentrato 2020 è stata raggiunta dalle delegazioni trattanti, in data 10/12/2020, sottoscrivendo gli allegati A) e B);

Viste le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria predisposte dal Responsabile del Settore Economico-finanziario, ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, redatte sugli appositi schemi predisposti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, in merito alle scelte qualificanti per l'introduzione e la disciplina degli istituti contrattuali, nonché alla corretta applicazione delle norme della contrattazione nazionale ed all'effettiva disponibilità dei fondi destinati ai singoli istituti disciplinati nell'accordo decentrato, nell'ambito degli strumenti di programmazione economico-finanziaria;

Esaminato il testo dell'ipotesi di accordo e verificata la sua compatibilità con le linee di indirizzo contenute nel piano della performance;

Visto il parere in data 16/12/2020 con il quale l'organo di revisione ha espresso parere favorevole in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio, a norma dell'articolo 40-bis del D.Lgs. 165/2001;

Acquisiti i pareri resi sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del T.U.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- dal Responsabile del Servizio Personale Dott. ssa Stellati Elena in ordine alla regolarità tecnica, che ha espresso: «**parere favorevole**»;
- dal Responsabile del servizio finanziario Dott. ssa Stellati Elena in ordine alla regolarità contabile, che ha espresso: «**parere favorevole**»;

Con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese, ai sensi di legge,

DELIBERA

1. **Di approvare** l'accordo decentrato integrativo – parte economica 2020 – che recepisce la pre-intesa raggiunta tra le delegazioni in data 10/12/2020, nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

2. **Di autorizzare** il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo decentrato, con le precisazioni derivanti dalla relazione illustrativa tecnico-finanziaria;
3. **Di dare atto che** la spesa complessiva derivante dalla sottoscrizione dell'accordo decentrato integrativo 2020, determinata in € 157.909,88 (al netto degli oneri riflessi), e trova copertura negli appositi capitoli del macroaggregato 1 del corrente bilancio di previsione;
4. **Di conferire incarico** al Responsabile del Settore Economico-finanziario per l'adozione di tutti i provvedimenti attuativi conseguenti, previa sottoscrizione definitiva dell'accordo.



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Vice Sindaco
Gianarturo Leoni

Il Vice Segretario Comunale
Stellati Dott.ssa Elena



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA (art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

Proposta di delibera di Giunta avente per oggetto:

ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2020 - AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Busseto, lì 18/12/2020

Il Responsabile del Servizio
Elena Stellati



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AVENTE PER OGGETTO:

ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2020 - AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole.

Busseto, lì 18/12/2020

**Il Responsabile del Servizio
Elena Stellati**



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

**Deliberazione di Giunta Comunale
N. 142**

DEL 18/12/2020

**OGGETTO: ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2020 -
AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE**

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 30/12/2020 al 14/01/2021

Busseto li 30/12/2020

L' addetto

MACCHIDANI STEFANIA

PARTE STABILE		ANNO 2020	ANNO 2016	
ART. 67, 1	IMPORTO UNICO CONSOLIDATO	101.574,74	90.158,76	
art. 67, comma 2, CCNL 21/05/2018	Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	1.703,54		
art. 67, comma 2, lett. c) CCNL 21/05/2018	Ricupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato	2.374,79		fuori tetto
art. 67, comma 2, lett. a) CCNL 21/05/2018	€ 63,20 per persone in servizio al 31/12/2015	2.851,91		fuori tetto
Decurtazione permanente dell'anno 2015		-11.415,98		
TOTALE PARTE STABILE		97.089,00	90.158,76	
PARTE VARIABILE				
art. 67, comma 3, lett. c) CCNL 21/05/2018	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. n. 50/2016 (dal 1° gennaio 2018)	20.000,00	6.750,00	fuori tetto
art. 67, comma 3, lett. c) CCNL 21/05/2018 - art. 1091 L. 145/2018	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - incentivi per attività di accertamento IMU	15.000,00		fuori tetto
art. 67, comma 3, lett. c) CCNL 21/05/2018	Risorse per incentivi ANPA	2.000,00		fuori tetto
art. 67, comma 3, lett. h) e comma 4, CCNL 21/05/2018	Incremento contrattabile fino all'1,2 % del monte salari anno 1997	7.202,77	7.202,77	
art. 67, comma 3, lett. i) e comma 5, lett. b), CCNL 21/05/2018	Risorse per il conseguimento di obiettivi dell'Eise, anche di mantenimento, definiti nel piano delle performance o in analoghi strumenti di programmazione della gestione, compresi gli incentivi alla Polizia Locale finanziati con proventi sanzioni c.d.s. (art. 56-quater, comma 1, lett. c), CCNL 21/05/2018)	16.618,11	20.412,49	
	Rià personale cessato in corso d'anno			
relazione illustrativa e tecnica dgs 75/2017	Economie derivanti da fondo precedente			fuori tetto
TOTALE PARTE VARIABILE		60.820,88	34.365,26	
TOTALE COSTITUZIONE		157.909,88		
TOTALE COSTITUZIONE AL NETTO DELLE PARTI ESCLUSE		116.354,43	117.774,02	
FONDO PO (COMPRESA QUOTA P.M. ASSOCIATA)		69.500,00	69.080,41	
TOTALE AI FINI DEL TETTO 2016		192.878,10	192.878,10	COMPRENSIVO STRAORDINARIO

CR *[Signature]* AP *[Signature]* H *[Signature]* C *[Signature]*
 Roselle Tempales *[Signature]* Chemello *[Signature]*
 Grasalba *[Signature]*

IPOTESI DI DESTINAZIONE ANNO 2020		STABILE	VARIABILE	TOTALE
art. 62, comma 1, lett. b) CCR 21/05/2018	versamento progressivo in scadute annuali e separabile dalla precedente	57.069,00	60.820,89	117.889,89
art. 68, comma 1, CCR 21/05/2018	versamento di comparto (art. 23, comma 6, lett. b) e c) CCR 21/05/2018)	17.637,00		17.637,00
art. 68, comma 3, CCR 21/05/2018	versamento di versamento per ammortamento della ditta (art. 11, comma 7, CCR 14/03/2000)	11.365,00		11.365,00
TOTALE DESTINAZIONE STORICA E VINCOLATA		57.842,00	7.842,00	65.684,00
RISORSE DISPONIBILI PER ULTERIORI UTILIZZI ANNO IN CORSO 2020		29.289,89		29.289,89
	Progressione da destinazione anno 2020	8.775,17		8.775,17
ALTRI UTILIZZI ESTERNO	altri	15.300	15.300	15.300
Prezzi corretti alla performance				
art. 68, comma 2, art. 32, CCR 21/05/2018	Prezzi corretti alla performance strutturata	1.871,42		1.871,42
art. 68, comma 2, lett. a) in combinatoria con art. 67 e 6 lett. b)	Risorse per il conseguimento degli obiettivi di risparmio di mantenimento delle reti in funzione della performance o le accorgimenti strutturati di programmazione della gestione, compresa la connivenza alla Pubblica Amministrazione con presegnata legge e art. 36 quater, comma 4, lett. a) CCR 21/05/2018)	15.863,71	15.863,71	15.863,71
art. 68, comma 2, lett. a) e lett. b) CCR 21/05/2018	Prezzo corretto alla performance organica ed efficienza	2.202,77		2.202,77
	Prezzo corretto alla performance massimizzante			2.202,77
			TOTALE PERFORMANCE	24.937,90
art. 68, comma 2, lett. f) CCR 21/05/2018	Indennità per diritti di tenuta di cui al art. 70 bis CCR 21/05/2018	8.400,00		8.400,00
art. 68, comma 7, lett. d) CCR 21/05/2018	Indennità di tenuta indennità di reperibilità, nel caso i tempi di cui ai art. 24, comma 1, CCR 14/03/2000	8.700,00		8.700,00
art. 68, comma 2, lett. c) CCR 21/05/2018	Compensi per spese di gestione ordinaria, non esclusa due quote di cui ai art. 20 quinquies CCR 21/05/2018	7.100,00		7.100,00
art. 68, comma 2, art. 1) CCR 21/05/2018	Risorse previste da disposizioni di legge per incarichi incarichi per funzioni determinate art. 111 D. legge 50/2018 (dal 1 gennaio 2018)		20.000,00	20.000,00
art. 67, comma 2, lett. c) CCR 21/05/2018 - art. 1 c) 1091 L. 185/2018	Risorse previste da disposizioni di legge per incarichi incarichi per attività di amministrazione	15.000,00		15.000,00
art. 68, comma 2, lett. g) CCR 21/05/2018	Altri - Iva versata MRP	7.000,00		7.000,00

CR
 S. Leon
 D. Stellati

H

CR

Ronelle Geyenelle

Cheneffe
 Marabaghi

Comune di Busseto

Provincia di Parma

OGGETTO: Parere inerente la compatibilità dell'ammontare dei costi della contrattazione collettiva integrata con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge ai sensi dell'art. 40-bis D.lgs. 165/2001 – Anno 2020

Oggi 16 dicembre 2020 il Revisore Unico dei Conti del Comune di Busseto, Paolo Orsatti, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 24/07/2018 procede all'esame dell'ipotesi di contratto integrativo per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001.

L'ipotesi di contratto per l'anno 2020 è stata trasmessa al Revisore Unico, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge.

Tale ipotesi di contratto, risulta corredata dalla relazione tecnico-finanziaria.

Il Revisore viene assistito, nell'esame della predetta ipotesi di accordo integrativo, dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente Dott.ssa Elena Stellati appositamente contattata per fornire al Revisore tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Revisore passa all'esame del precitato atto e della relativa documentazione.

Visti:

- l'art. 8, comma 6 del C.C.N.L. 21.05.2018, recante "*il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'Ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.*";
- l'art.40, comma 3 quinque del D.Lgs. 30/3/2001, n.165 (testo unico pubblico impiego) testualmente dispone che "...Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale, ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate....";
- l'art.40, comma 3 sexies dello stesso decreto prevede che "a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal MEF di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art.40bis, comma 1";

- l'art. 40 bis del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, così come sostituito dall'art. 55 del D. Lgs. n. 150/2009, che dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo;

Preso atto che:

- che l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 prevede testualmente quanto di seguito riportato: "*Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016*";
- l'Ente nell'anno 2019 ha rispettato gli obblighi di riduzione della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/06;
- l'Ente nell'anno 2019 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica;

Rilevato che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 09/12/2020 è stata approvata la costituzione delle risorse decentrate per l'anno 2020 e le linee guida per la delegazione trattante di parte pubblica;
- la relazione tecnico finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- i fondi contrattuali per l'anno 2020 sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente;
- la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- risulta rispettato il limite di cui all'articolo 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017 e, più precisamente:

		ANNO 2020	ANNO 2016
PARTE STABILE			
ART. 67.1	IMPORTO UNICO CONSOLIDATO	101.574,74	90.158,76
art. 67, comma 2, CCNL 21/05/2018	Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	1.703,54	<i>fuori tetto</i>
art. 67, comma 2, lett. c), CCNL 21/05/2018	Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato	2.374,79	
art. 67, comma 2, lett. a) CCNL 21/05/2018	€ 83,20 personale in servizio al 31/12/2015	2.851,91	<i>fuori tetto</i>
Decurtazione permanente dall'anno 2015		-11.415,98	
TOTALE PARTE STABILE		97.089,00	90.158,76
PARTE VARIABILE			
art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. n. 50/2016 (dal 1° gennaio 2018)	20.000,00	6.750,00 <i>fuori tetto</i>
art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018 - art 1 c 1091 L 145/2018	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - incentivi per attività di accertamento IMU	15.000,00	<i>fuori tetto</i>
art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018	Risorse per incentivi ANPR	2.000,00	<i>fuori tetto</i>
art. 67, comma 3, lett. h) e comma 4, CCNL 21/05/2018	Incremento contrattabile fino all'1,2 % del monte salari anno 1997	7.202,77	7.202,77
art. 67, comma 3, lett. i) e comma 5, lett. b), CCNL 21/05/2018	Risorse per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano delle performance o in analoghi strumenti di programmazione della gestione, compresi gli incentivi alla Polizia Locale finanziati con proventi sanzioni c.d.s. (art. 56-quater, comma 1, lett. c), CCNL 21/05/2018)	16.618,11	20.412,49
	Ria personale cessato in corso d'anno	-	
relazione illustrativa e tecnica dlgs 75/2017	Economie derivanti da fondo precedente		<i>fuori tetto</i>
TOTALE PARTE VARIABILE		60.820,88	34.365,26
TOTALE COSTITUZIONE		157.909,88	
TOTALE COSTITUZIONE AL NETTO DELLE PARTI ESCLUSE		116.354,43	117.774,02
FONDO PO (COMPRESA QUOTA P.M. ASSOCIATA)		69.500,00	68.080,41
TOTALE AI FINI DEL TETTO 2016		192.878,10	192.878,10

Visto

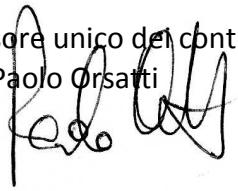
- il parere del Responsabile Area Economica Finanziaria rilasciato in ordine alla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio;

esprime

parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2020.

Lì 16/12/2020

Il revisore unico dei conti
Paolo Orsatti





COMUNE DI BUSSETO
PROVINCIA DI PARMA
SETTORE FINANZIARIO



**ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO
2018/2020
PARTE ECONOMICA 2020**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Pre-intesa raggiunta il 10/12/2020
Periodo temporale di vigenza	Parte normativa 2018/2020 – PARTE ECONOMICA 2020
Composizione della delegazione trattante	<p><i>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Dr.ssa Elena Stellati, Responsabile Servizio Finanziario (presidente)• Dr.ssa Roberta Curtarelli, Responsabile Servizi alla Persona, Cultura e Turismo• Arch. Roberta Minardi, Responsabile Servizi Tecnici relativi al Territorio <p><i>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</i></p> <ul style="list-style-type: none">• CGIL – FP• CISL – FPS• UIL – FPL <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none">• Gianluca Mezzadri, CGIL – FP• Marco Aliani, CISL – FPS• Dario Di Marcobernardino, UIL - FPL• Chemello Rosa• Barabaschi Giovanna• Manganelli Rossella
Soggetti destinatari	Personale dipendente dell'ente a cui si applica il C.C.N.L. Funzioni Locali
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ul style="list-style-type: none">✓ Modalità di utilizzo delle risorse decentrate destinate al salario accessorio, con riferimento ai diversi istituti individuati e disciplinati nel CCI 2018/2020;

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data 16 dicembre 2020 <i>Rilievi dell'organo di controllo:</i> <i>Nessun rilievo</i>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Le risorse destinate al salario accessorio e alla contrattazione decentrata sono state quantificate con deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 09/12/2020 , con formulazione delle linee guida alla delegazione di parte pubblica
		È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: deliberazione G.C. n. 41 del 10/04/2020
		È stato adottato il Programma triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità triennio 2020/2022 previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 33/2013: deliberazione G.C. n. 118 del 13/11/2020
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 33/2013
Eventuali osservazioni		Con deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 30/09/2020 è stata approvata la Relazione finale del Ciclo della Performance 2019 - corredata dal Report reso dalle P.O. Anno 2019 – recante la sintesi dell'attività svolta ed il grado di conseguimento dei risultati degli obiettivi gestionali assegnati, relazionati dai responsabili delle Aree e misurati dal Nucleo di Valutazione.

Modulo 2
Illustrazione dell'articolato del contratto

a) illustrazione delle norme del CCDI

<p>Art.1 <i>Campo di applicazione e oggetto</i></p>	<p>Disciplina il campo di applicazione del CCDI a tutto il personale in servizio, con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, pieno o parziale, ivi compreso il personale comandato o distaccato, fatti salvi i diversi accordi con le amministrazioni interessate, individuando l'oggetto dell'accordo per l'anno 2020, a seguito dell'approvazione dello SMIVAP 2019 e per adeguamento al nuovo assetto organizzativo degli istituti già normati nell'accordo 2018/2020</p>
<p>Art.2 <i>Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto</i></p>	<p>Disciplina la durata annuale per la parte economica, ai sensi dell'art.8 del CCNL 21/05/2018, con riferimento ai diversi istituti individuati e disciplinati nel CCI parte giuridica 2018/2020 stipulato il 28/12/2018.</p> <p>Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo diversa prescrizione del presente contratto. L'avvenuta stipulazione viene portata a conoscenza di tutto il personale in servizio attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.</p> <p>Nelle more della rinegoziazione dei criteri di riparto delle risorse, le parti concordano di ritenere valido quanto pattuito fino alla ridefinizione della nuova regolazione contrattuale</p>
<p>Art.3 <i>Interpretazione autentica</i></p>	<p>Individua i soggetti sottoscrittori quali organi di interpretazione autentica di eventuali controversie sull'interpretazione delle clausole.</p>
<p>Art. 4 <i>Risorse disponibili: Criteri di riparto</i></p>	<p>La disposizione riporta le risorse disponibili per la contrattazione decentrata 2020, quantificate con delibera G.C. n. 135/2020</p> <p>✓ Per la parte stabile in € 97.089,00 – da destinare, in applicazione dell'art. 4 della parte normativa del CCI 2018/2020, al finanziamento dei seguenti istituti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Progressioni economiche nella categoria; ○ Indennità di comparto; ○ Incremento indennità personale educativo asilo nido; ○ Indennità correlate alle condizioni di lavoro; ○ Indennità correlate all'articolazione dell'orario di lavoro; ○ Indennità per specifiche responsabilità; <p>Le quote residue delle risorse stabili, disponibili dopo il finanziamento degli istituti economici di cui al precedente comma, sono destinate a remunerare la performance organizzativa e individuale, da misurare e valutare secondo le modalità del sistema di valutazione vigente presso l'Ente.</p> <p>Le risorse di parte stabile non integralmente utilizzate nell'anno di riferimento confluiscano nelle risorse di parte variabile dell'anno successivo (art. 68 c.1 u. periodo). Trattandosi di economie degli anni precedenti, non soggiacciono al limite di spesa di cui all'art. 23 c.2 del D.Lgs. n. 75/2017.</p> <p>Le eventuali economie conseguenti al mancato parziale raggiungimento degli obiettivi non potranno essere in alcun modo destinate al trattamento accessorio del personale e dovranno rimanere a disposizione dell'amministrazione</p> <p>✓ Per la parte variabile in € 60.820,88 - da destinare al finanziamento degli istituti individuati nell'allegato B) al CCI 2020, riportato al seguente paragrafo, con la precisazione che una quota corrispondente, di cui all'art. 67 c.3 lett. i) e c.5 lett. b), per un importo complessivo di € 15.863,71 viene destinata all'incentivazione di n. 1 obiettivo specifico individuato dall'amministrazione, in sede di costituzione delle risorse e dettagliate nella medesima disposizione contrattuale</p> <p>✓ In applicazione dell'art. 5 CCI parte normativa 2018/2020, nell'ambito delle risorse destinate alla performance, una quota non inferiore</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ al 60% viene destinata al premio correlato alla performance organizzativa ○ al 40% al premio correlato alla performance individuale

Art.5 <i>Criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche</i>	<p>L'articolo in esame quantifica, per l'anno 2020, le risorse destinate a finanziare le progressioni economiche all'interno della categoria professionale, e la quota di personale interessata alla selezione, in applicazione dei criteri e delle procedure definite nel contratto decentrato, parte normativa 2018/2020, che prevede di destinare annualmente una quota non superiore al 30% delle risorse stabili effettivamente disponibili per nuove progressioni e un contingente di personale non superiore al 30% del personale a tempo indeterminato in servizio alla sottoscrizione del contratto annuale che attiva l'istituto.</p> <p>Per l'anno 2020 l'importo destinato alle progressioni economiche è stato quantificato in €. 8.773,47 con pari incidenza annua, attesa la decorrenza prevista dal 01/01/2020, fermi restando i requisiti di accesso alla selezione e la metodologia di attribuzione individuati all'art. 6 del contratto decentrato integrativo 2018/2020;</p>
Art.6 <i>Premio annuale individuale di eccellenza al personale del comparto</i>	<p>L'articolo in esame quantifica in € 1.800,00 la somma messa a disposizione nell'anno 2020 per la maggiorazione annuale riconosciuta ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio massimo nella performance individuale.</p> <p>Tale premio potrà essere attribuito a un massimo di 6 dipendenti, di cui non più di uno per ogni unità organizzativa, in misura pari al 30% del valore medio pro-capite dei premi assegnati.</p>
Art. 7 <i>Incremento delle risorse destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative</i>	<p>Non sono previsti incrementi per la quota di risorse destinate alla retribuzione di posizione per finanziare l'istituzione di una nuova Posizione Organizzativa e l'applicazione dell'articolo 15 del CCNL 2016/2018.</p> <p>La somma messa a disposizione è pari ad € 69.500,00.</p>
Art.8 <i>Disposizioni finali</i>	<ol style="list-style-type: none"> Le parti confermano le disposizioni del contratto collettivo decentrato integrativo 2018/2020 stipulato il 28/12/2018, come espressamente integrate con il presente accordo, per l'anno 2020 Il presente contratto disciplina, per l'anno 2020, i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse di parte stabile e di parte variabile quantificate nell'allegato A) al presente contratto, destinandole agli istituti del salario accessorio previsti dalla contrattazione nazionale vigente, come disciplinati dal contratto collettivo decentrato integrativo 2018/2020, come riportato nell'Allegato B) destinazione risorse decentrate, anno 2020. Nelle more della definizione dei contratti relativi agli anni successivi, l'Ente continuerà ad applicare gli istituti disciplinati nel contratto collettivo decentrato integrativo 2018/2020 per la parte giuridica e, per la parte economica, nel presente accordo per l'erogazione delle retribuzioni accessorie legate al mero svolgimento della prestazione lavorativa, ove non mutino nei fatti i presupposti per il riconoscimento delle stesse A seguito della sottoscrizione del contratto decentrato per gli anni successivi, l'ente effettuerà il conguaglio (anche negativo) delle somme derivanti da tale nuova disciplina, per differenza rispetto a quelle riconosciute al personale in regime di prorogatio del presente accordo.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata per l'ANNO 2020

Nella seguente tabella viene riepilogata la destinazione delle risorse di parte stabile e di parte variabile per l'anno 2020, concordata tra le delegazioni trattanti

		STABILE	VARIABILE	TOTALE
IPOTESI DI DESTINAZIONE		97.089,00	60.820,88	157.909,88
art. 68, comma 1, CCNL 21/05/2018	Differenziali progressioni orizzontali storiche (acquisite in anni precedenti)	47.637,08		47.637,08
art. 68, comma 1, CCNL 21/05/2018	Indennità di comparto (art. 33, comma 4, lett. b) e c), CCNL 22/01/2004)	16.365,03		16.365,03
art. 68, comma 1, CCNL 21/05/2018	Incremento indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	3.842,00		3.842,00
TOTALE DESTINAZIONE STORICA E VINCOLATA		67.844,11		67.844,11
RISORSE DISPONIBILI PER ULTERIORI UTILIZZI ANNO IN CORSO 2020		29.244,89		
	progressioni da destinare anno 2020	8.773,47		8.773,47
	ufficio di piano		754,40	754,40
PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE				
art. 68, comma 2, lett. a), CCNL 1/05/2018	premi correlati alla performance organizzativa	1.871,42	-	1.871,42
art. 68, comma 2, lett. a) e b), in ombinato disposto on art. 67 c6 lett. b) CCNL 21/05/2018	Risorse per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano delle performance o in analoghi strumenti di programmazione della gestione, compresi gli incentivi alla Polizia Locale finanziati con proventi sanzioni c.d.s. (art. 56-quater, comma 1, lett. c), CCNL 21/05/2018)		15.863,71	15.863,71
rt. 68, comma 2, lett. a) e lett. b), CCNL 21/05/2018	premi correlati alla performance organizzativa 60% = € 6.933,45		7.202,77	7.202,77
	premi correlati alla performance individuale 40% = € 4.622,30		-	
TOTALE PERFORMANCE		1.871,42	23.066,48	24.937,90
rt. 68, comma 2, lett.) CCNL 21/05/2018	Indennità condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis CCNL 21/05/2018	2.400,00		2.400,00
rt. 68, comma 2, lett.) CCNL 21/05/2018	Indennità di turno, indennità di reperibilità, nonché i compensi di cui all'art. 24, comma 1, CCNL 14/09/2000	8.700,00		8.700,00
rt. 68, comma 2, lett. , CCNL 21/05/2018	Compensi per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art. 70-quinques CCNL 21/05/2018	7.500,00		7.500,00
rt. 68, comma 2, lett. , CCNL 21/05/2018	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. n. 50/2016 (dal 1 gennaio 2018)		20.000,00	20.000,00
rt. 67, comma 3, lett. , CCNL 21/05/2018 - t 1 c 1091 L 145/2018	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - incentivi per attività di accertamento IMU		15.000,00	15.000,00
rt. 68, comma 2, lett. , CCNL 21/05/2018	Risorse per incentivi ANPR		2.000,00	2.000,00

c) effetti abrogativi impliciti

Il contratto decentrato 2020 disciplina principalmente il riparto delle risorse destinate alla contrattazione integrativa a finanziamento degli istituti contemplati nel contratto decentrato parte giuridica 2018/2020 sottoscritto il 28/12/2018, con la precisazione che vengono integrati e /o rimodulati i seguenti istituti:

1. Quantificazione delle somme da destinare alle progressioni economiche.
2. La disciplina dei criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di Posizione Organizzativa, integrando l'art. 24 del CCI 2018/2020 con la previsione che la somma messa a disposizione dall'Amministrazione sarà ripartita in misura non superiore al 20% della retribuzione di posizione definita in applicazione del sistema di valutazione vigente (cfr. art. 8 CCI 2019 / art. 24 CCI 2018/2020).

d) coerenza con principi di meritocrazia e premialità

In armonia con quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009, le risorse decentrate vengono destinate a premiare le prestazioni del personale che generano un *quid pluris* rispetto agli standard qualitativi e quantitativi in essere ed agli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro subordinato.

I criteri per l'individuazione di tali elementi aggiuntivi sono connessi alla peculiarità delle condizioni di svolgimento dell'attività rispetto ad una situazione ordinaria, sotto i profili delle responsabilità, della qualità della prestazione resa e dell'apporto individuale e/o collettivo al raggiungimento degli obiettivi assegnati con il piano performance, in applicazione della metodologia definita con il Regolamento per la definizione, misurazione e valutazione della Performance, degli incarichi e delle retribuzioni di Posizione, recante anche i criteri generali per la progressione economica all'interno della categoria, approvato con deliberazione della Giunta comunale 62 del 07/05/2019

e) coerenza con principi di selettività delle progressioni economiche

L'attribuzione di progressioni economiche orizzontali è prevista per un importo non superiore al 30% delle risorse stabili effettivamente disponibili e ad una quota non superiore al 30% del personale a tempo indeterminato, in servizio alla data di sottoscrizione del contratto decentrato annuale che attiva l'istituto.

Per l'accesso alla selezione viene richiesto il conseguimento, nel triennio precedente all'attivazione dell'istituto, di un punteggio medio superiore all'80% del massimo conseguibile nella valutazione della performance individuale.

Le modalità di accesso, selezione e valutazione del personale a tali fini sono dettagliate all'art.6 del contratto decentrato integrativo 2018/2020, richiamato all'art. 5 del CCI 2019.

f) risultati attesi

L'azione coordinata posta in essere, in termini di allocazione delle risorse finalizzate all'incentivazione, è finalizzata ad ottenere la crescita professionale di tutti i dipendenti del comune di Busseto, in un contesto di condivisione delle scelte per conseguire gli obiettivi dell'amministrazione, come declinati negli atti di programmazione adottati.

g) altre informazioni

Dal 1° gennaio 2017 è stata reinternalizzata la funzione di Polizia Municipale, gestita, fino al 31/12/2016, attraverso l'Unione Terre Verdiane, dalla quale il Comune di Busseto è receduto, con pari decorrenza. Si è provveduto, pertanto, a riassorbire all'interno del Fondo risorse decentrate comunale gli importi gestiti dall'ente derivato nell'anno 2016, per finanziare gli istituti di salario accessorio occorrenti al funzionamento del Comune di Busseto. Con la medesima decorrenza è stata stipulata una convenzione, ex art.30 del D.Lgs. n. 267/2000, per la gestione in forma associata del Servizio di Polizia Municipale, con i Comuni limitrofi di Soragna e Roccabianca e attribuzione del ruolo di capofila al Comune di Soragna. Dal 1° gennaio 2020 la gestione associata del servizio viene svolta solo dai Comuni di Soragna e Busseto.

Le risorse destinate alla contrattazione decentrata, per l'anno 2020, sono state costituite con deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 09/12/2020.

Con lo stesso provvedimento l'amministrazione ha ritenuto di destinare la somma di € 15.863,71 all'incentivazione legata al raggiungimento di specifici obiettivi definiti nel Piano della Performance 2020/2022

Busseto, ...

Il Responsabile del Servizio Personale
Dott.ssa Elena Stellati



COMUNE DI BUSSETO

PROVINCIA DI PARMA
SETTORE FINANZIARIO



ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO GIURIDICO 2018/2020

PARTE ECONOMICA 2020

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Il Contratto decentrato integrativo in esame contiene la parte giuridica, valevole per il triennio 2018/2020, in receimento del contratto nazionale Funzioni locali 2016/2018, e la parte economica relativa all'anno 2020, dove trovano finanziamento gli istituti normati che comportano effetti economici come elencati nel corpo del contratto e al quadro b) modulo 2) della relazione illustrativa

Modulo I

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, per l'anno 2020, è stata preceduta dalla verifica del valore complessivo delle risorse destinate al salario accessorio per il 2016, individuato come anno di raffronto per l'applicazione dei vincoli limitativi della spesa imposti dall'art. 23 c. 2 del D.Lgs. n.75/2017, ai sensi del quale: " [...] a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236 della legge 28 dicembre 2015 n. 208, è abrogato. Pertanto non è necessario operare una riduzione delle risorse in misura proporzionale alla diminuzione del personale intervenuta tra gli anni 2015 e successivi;"

Nella quantificazione del limite di spesa riferito all'anno 2020, si è pertanto tenuto conto

- Della deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 13/05/2016 con la quale era stato quantificato il limite di spesa complessivo per il salario accessorio relativo all'anno 2016
- degli effetti derivanti dal recesso del Comune di Busseto dall'Unione Terre Verdiane, con decorrenza 1° gennaio 2017, con conseguente reinternalizzazione delle funzioni, dei servizi e del personale ad essi preposto presso l'Ente derivato
- delle quote assegnate al Comune di Busseto con provvedimento n.60 del 14/12/2017 adottato dal Responsabile del Settore Segreteria e gestione Risorse Umane dell'Unione Terre Verdiane, con riferimento al salario accessorio 2016, nel rispetto del principio di invarianza così come definito dalla Corte dei Conti, deliberazione n. 231/2014 della Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna e dall'art. 32 comma 5 del D.Lgs 267/2000 così come modificato dal D.L.50/2017;

Pertanto, con deliberazione della Giunta Comunale n.135 del 09/12/2020, il tetto di spesa per salario accessorio dell'anno 2020, è stato quantificato complessivamente in € 192.878,10 rispettando il principio dell'invarianza della spesa, come dimostrato nel seguente prospetto:

PARTE STABILE		ANNO 2020	ANNO 2016
ART. 67.1	IMPORTO UNICO CONSOLIDATO	101.574,74	90.158,76
art. 67, comma 2, CCNL 21/05/2018	Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	1.703,54	<i>fuori tetto</i>
art. 67, comma 2, lett. c), CCNL 21/05/2018	Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato	2.374,79	
art. 67, comma 2, lett. a) CCNL 21/05/2018	€ 83,20 personale in servizio al 31/12/2015	2.851,91	<i>fuori tetto</i>
Decurtazione permanente dall'anno 2015		-11.415,98	
TOTALE PARTE STABILE		97.089,00	90.158,76
PARTE VARIABILE			
art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. n. 50/2016 (dal 1° gennaio 2018)	20.000,00	6.750,00 <i>fuori tetto</i>
art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018 - art 1 c 1091 L 145/2018	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - incentivi per attività di accertamento IMU	15.000,00	<i>fuori tetto</i>
art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018	Risorse per incentivi ANPR	2.000,00	<i>fuori tetto</i>
art. 67, comma 3, lett. h) e comma 4, CCNL 21/05/2018	Incremento contrattabile fino all'1,2 % del monte salari anno 1997	7.202,77	7.202,77
art. 67, comma 3, lett. i) e comma 5, lett. b), CCNL 21/05/2018	Risorse per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano delle performance o in analoghi strumenti di programmazione della gestione, compresi gli incentivi alla Polizia Locale finanziati con proventi sanzioni c.d.s. (art. 56-quater, comma 1, lett. c), CCNL 21/05/2018)	16.618,11	20.412,49
	Ria personale cessato in corso d'anno	-	
relazione illustrativa e tecnica dlgs 75/2017	Economie derivanti da fondo precedente		<i>fuori tetto</i>
TOTALE PARTE VARIABILE		60.820,88	34.365,26
TOTALE COSTITUZIONE		157.909,88	
TOTALE COSTITUZIONE AL NETTO DELLE PARTI ESCLUSE		116.354,43	117.774,02
FONDO PO (COMPRESA QUOTA P.M. ASSOCIATA)		69.500,00	68.080,41
TOTALE AI FINI DEL TETTO 2016		192.878,10	192.878,10

Le risorse destinabili alla contrattazione decentrata ex art. 67 del CCNL 21/05/2018, soggette ai vincoli di spesa, per l'anno 2020, sono state quantificate con la citata deliberazione, sulla base dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Servizio Personale, come segue:

- **Risorse di parte stabile € 97.089,00** di cui € 1.703,54 quale differenziale progressioni economiche orizzontali in applicazione dell'art. 67 comma 2 lett. b) del CCNL 2016/2018 escluse dal vincolo di spesa e € 2.851,91 quali risorse di cui all'art. 67, comma 2, lett. a) CCNL 21/05/2018;
- **Risorse di parte variabile soggette a limite di spesa € 23.820,88** di cui:
 - ✓ € 7.202,77 art. 67, comma 3, lettera h) CCNL 21/05/2018 da destinare agli obiettivi assegnati ai settori di attività nel Piano Performance 2020/2022;
 - ✓ € 16.618,11 art.67, comma 3, lett.i) e comma 5, lett.b), CCNL 21/05/2018 di cui:
 - a) € 15.863,71 da destinare al conseguimento di obiettivi dell'Ente inseriti nel DUP e nel Piano Performance 2020/2022
 - b) € 754,40 da trasferire ad altri enti per rimborso di indennità corrisposte al personale impiegato nello svolgimento di funzioni associate:
 - 1) Comune di Fidenza: quota di indennità personale dell'ufficio di piano distrettuale

Sezione I
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Importo unico consolidato – art. 67 comma 1 CCNL 2016/2018	€ 101.574,74
Differenziale progressioni economiche orizzontali in applicazione dell' art. 68, comma 1 del CCNL 2016/2018 escluse dal vincolo di spesa	€ 1.703,54
Retribuzione individuale anzianità e assegni ad personam personale cessato	€ 2.374,79
€ 83,20 personale in servizio al 31/12/2015	€ 2.851,91
Decurtazione permanente dall'anno 2015 (art. 9, comma 2-bis DL 78/2010	- € 11.415,98
Totale risorse parte stabile anno 2020	€ 97.089,00

Sezione II
Risorse variabili

Le risorse decentrate variabili, come definite dall'articolo 67, comma 3, del C.C.N.L. 21 maggio 2018, sono state determinate come segue, nel rispetto dell'ammontare complessivo delle risorse destinate nell'anno 2016 al trattamento accessorio del personale dipendente, in applicazione dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n.75/2015:

<i>Norma di riferimento</i>	<i>Voce</i>	<i>Importo</i>
art. 67, c.3, lett.c) CCNL 21/05/2018	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi funzioni tecniche art.113 D.Lgs. n.50/2016 (dal 1' gennaio 2018)	€ 20.000,00
art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018 - art 1 c. 1091 L 145/2018	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - incentivi per attività di accertamento IMU	€ 15.000,00
art. 67, comma 3, lett.h e comma 4 CCNL 21/05/2018	Incremento contrattabile fino all' 1,2% del monte salari anno 1997	€ 7.202,77
art. 67, comma 3, lett.i) e comma 5 lett.b) CCNL 21/05/2018	Risorse per il conseguimento degli obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in analoghi strumenti di programmazione della gestione, compresi gli incentivi della Polizia Locale finanziati con proventi sanzioni del c.d.s.	€ 16.618,11
Art. 68, comma 1 CCNL 21/05/2018	Economie derivanti da fondo precedente	0,00
Art. 67, comma 3 lett. c) CCNL 21/05/2018	Risorse per incentivi ANPR	2.000,00
Totale risorse variabili		€ 60.820,88

Sezione III Decurtazioni del fondo

Non si rilevano ulteriori decurtazioni oltre a quanto già applicato ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 indicato nella sezione I.

Sezione IV Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Sulla base di quanto illustrato nelle Sezioni precedenti, **il fondo per le risorse decentrate dell'anno 2020**, viene definitivamente accertato e sottoposto a certificazione nelle seguenti somme:

	Risorse decentrate stabili	Risorse decentrate variabili	Totale
Componenti positive	97.089,00	60.820,88	157.909,88

Sezione V Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Tutte le somme destinate al trattamento economico accessorio ed incentivante del personale sono contabilizzate all'interno del fondo per le risorse decentrate, secondo le disposizioni del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

L'utilizzo delle risorse decentrate, costituite ed accertate come descritto nel Modulo I, è stato definito in sede negoziale nel corso delle trattative con le organizzazioni sindacali e la R.S.U., confluendo nell'articolato contrattuale in esame, la cui preintesa è stata sottoscritta in data 10 dicembre 2020.

Sezione I Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Gli istituti sui quali le delegazioni trattanti non hanno potere negoziale sono quelli i cui importi e presupposti sono puntualmente disciplinati dalle norme contrattuali nazionali e, nello specifico:

Indennità di comparto (art. 33, C.C.N.L. 22 gennaio 2004) e art.68, c.1, CCNL 21.05.2018: la misura dell'indennità è univocamente correlata alla categoria di appartenenza del personale. Il fabbisogno finanziario è determinabile sulla base della consistenza numerica dei dipendenti in servizio è per l'anno 2020 pari ad **€ 16.365,03**

Progressioni economiche orizzontali art.68, c.1, CCNL 21.05.2018: le progressioni economiche all'interno della categoria professionale già attribuite nel corso degli anni determinano un impiego fisso e permanente delle risorse decentrate, correlato al valore economico della

posizione economica di sviluppo definito, nel tempo, dai contratti collettivi nazionali. Il fabbisogno finanziario è pertanto determinabile sulla base dell'inquadramento dei dipendenti in servizio per l'anno 2020 in

- € 37.493,01 progressioni storiche;
- € 1.703,54 differenziale a regime, in applicazione dell'art. 68 c.1 del CCNL 2018;
- € 8.440,53 – progressioni economiche attribuite nell'anno 2019, in applicazione CCID 2018/2020 con decorrenza 01/01/2019

Incremento indennità personale asilo nido, art.31, comma 7, CCNL 14.09.2000: €3.842,00;

Maggiorazione per lavoro prestato nel giorno di riposo settimanale: al personale che presta la propria attività lavorativa nel giorno di riposo settimanale, compete una maggiorazione sulla retribuzione oraria, calcolata in applicazione dell'articolo 24, comma 5, del C.C.N.L. Regioni e Autonomie locali del 14 settembre 2000. Sulla base dell'andamento storico, non viene rilevato alcun fabbisogno finanziario per remunerare tale attività nell'anno 2020

Sezione II

Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

I seguenti istituti normati nel contratto collettivo integrativo 2018/2020, sono finanziati con risorse stabili, in quanto collegati all'organizzazione dell'Ente

Indennità di rischio (art. 8 CCDI 2018/2020): è erogata nella misura giornaliera di € 1,16 a favore del personale che, ai sensi dell'articolo 70-bis, del C.C.N.L. 21 maggio 2018, svolge la propria attività in oggettive condizioni di esposizione a rischio, che sono individuate specificamente nell'articolo del contratto decentrato. Sempre in armonia con il disposto contrattuale, l'indennità è dovuta solo per il periodo di effettiva esposizione al rischio, quindi viene riproporzionata alla presenza in servizio. Il fabbisogno finanziario annuo per l'istituto è quindi determinato tenendo conto del numero di unità di personale che svolgono attività esposte a rischi (6) e della presenza media in servizio di tali unità (10 mesi circa): Il fabbisogno per l'anno 2020 è quantificato in **€ 960,00**.

Indennità di maneggio valori (art. 8 CCDI 2018/2020): l'indennità è erogata per ogni giorno di effettivo maneggio dei valori di cassa (riscossione di entrate o pagamento di spese economici e riscossione diritti segreteria anagrafe) secondo la seguente gradazione:

Importo medio annuo	Indennità giornaliera
fino a € 1.000,00	€ 1,00
oltre € 1.000,00 e fino a € 2.500,00	€ 1,50
oltre € 2.500,00	€ 2,50

La somma attribuita rientra nei limiti previsti dall'articolo 70-bis del C.C.N.L. 21/05/2018 (€ 1,00 – € 10,00). Tenuto conto che vi sono 2 operatori agenti contabili incaricati per tutto il 2020 e del numero massimo di giornate di presenza nel corso dell'anno, il fabbisogno finanziario, per l'anno 2020, è individuato in **€ 1.440,00**.

Maggiorazione per turno e maggiorazione lavoro ordinario notturno (art.14 CCDI 2018/2020) La maggiorazione per turni di cui all'art. 23 del CCNL 21.05.2018, viene erogata al personale operante nel Servizio di Polizia Municipale il cui orario di lavoro è articolato in turni giornalieri così come stabilito con deliberazione della G.C. n. 112 del 20/07/2017.

Per il 2020 l'importo destinato alla maggiorazione per turno è quantificato in **€ 7.480,00**

La maggiorazione per lavoro ordinario notturno o festivo, viene erogata al personale che presta lavoro ordinario notturno o festivo, in assenza di rotazione per turno, ai sensi dell'art. 24 c.5 del CCNL.14.09.2000. **Per il 2020** l'importo destinato alla maggiorazione lavoro ordinario notturno o festivo è quantificato in **€ 1.220,00**

Indennità di reperibilità (art. 13 CCDI 2018/2020): è erogata nella misura stabilita dall'articolo 24 del C.C.N.L. 21 maggio 2018, a favore del personale che svolge turni di reperibilità, nei casi individuati specificamente nell'articolo 13 di riferimento.

Per l'anno 2020 non è previsto fabbisogno finanziario relativo all'indennità di reperibilità.

Indennità per specifiche responsabilità (art. 10 CCDI 2018/2020): vengono attribuite con provvedimento formale al personale collocato nelle categorie professionali C) e D) non titolare di P.O. al fine di migliorare l'efficienza della gestione dei Servizi, all'interno dei Settori di Attività in cui si articola l'organizzazione dell'Ente. Il fabbisogno del fondo, per **l'anno 2020** è determinato in **€ 7.500,00**

Indennità di funzione per la Polizia Municipale (art. 10 CCDI 2018/2020): l'attuale organizzazione del Servizio di Polizia Locale non consente di individuare compiti di responsabilità connesse al grado rivestito da ciascun operatore addetto.

Progressioni economiche orizzontali di nuova attribuzione (art. 6 CCDI 2018/2020): ex art.68, c.1, CCNL 21.05.2018 - l'importo destinato alle progressioni economiche per il 2020 è stato quantificato in **€ 8.773,47**, attesa la decorrenza prevista dal 01/01/2020, per una quota di personale stimata di n. 10 unità su n. 33 attualmente in servizio. L'attribuzione avverrà in applicazione dei criteri stabiliti dall'art.6;

I seguenti istituti normati nel contratto sono finanziati con risorse destinate per legge e contabilizzate tra le risorse variabili:

Incentivi per funzioni tecniche (art. 11 CCDI 2018/2020): il fondo sarà ripartito secondo i parametri definiti con apposito regolamento approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 75 del 02/07/2020, per dare applicazione all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016. Il fabbisogno finanziario, **per l'anno 2020**, è quantificato in **€ 20.000,00**.

Altri compensi finalizzati da disposizioni di legge (art. 11 CCDI 2018/2020): il fondo sarà ripartito secondo i parametri definiti con apposito regolamento approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 21/02/2020; per l'anno 2020 sono previsti incentivi per attività di accertamento IMU di cui all'art. 1 c. 1091 L. 145/2018, quantificati **€ 15.000,00**.

Risorse per incentivi ANPR (art. 11 CCDI 2018/2020): per l'anno 2020 sono previsti incentivi per l'attività di subentro in ANPR quantificati in **€ 2.000,00**.

Premi correlati alla performance (art. 5 CCDI 2018/2020): le somme destinate all'incentivazione della performance, organizzativa e individuale, saranno attribuite a seguito di misurazione e valutazione, eseguita, a chiusura del ciclo della performance, in applicazione del regolamento di "*Esame, Misurazione e Valutazione della Performance*", approvato a stralcio del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 07/05/2019.

Nell'ambito di questo istituto, confluiscono complessivamente **€ 24.937,90** di cui

- a) Risorse stabili residue - nella misura di **€ 1.871,42** - disponibili dopo il finanziamento degli istituti di cui all'art. 68 c.1 CCNL 2016/2018, della quota di incidenza delle progressioni attivate

dal 1° gennaio 2019, e degli istituti a carattere stabile legati all'organizzazione dell'Ente, come sopra elencati;

- b) Risorse variabili – nella misura di **€ 23.066,48** – così costituite, ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21/05/2018:
- € 7.202,77 ex art. 67 c.3 lett. h) e c.4
 - € 15.863,71 ex art. 67 c.3 lett. i) e c.5 lett. b)

Gli obiettivi sono stati individuati nel piano performance 2020/2022 approvato con deliberazione della G.C. n. 41 del 10/04/2020 – gli obiettivi specifici a cui destinare le risorse ai sensi dell'art. 67 c. 5 lett. b) sono stati indicati con la deliberazione della G.C. n.78 del 4/06/2019 tra quelli inseriti nel piano performance. Ciascuna scheda obiettivo contiene gli indicatori di risultato, per misurare il premio collegato alla performance organizzativa, a cui sono destinati il 60% delle risorse variabili.

Gli indicatori per la valutazione della performance individuale, cui sono destinati il 40% delle risorse variabili, sono individuati nel sistema di valutazione della performance approvato con delibera della G.C. n. 62 del 7/05/2019.

Sezione III

Destinazioni ancora da regolare

Tutte le destinazioni delle risorse decentrate sono compiutamente disciplinate nella parte economica dall'accordo sottoposto a certificazione.

Sezione IV

Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

<i>Destinazioni non disponibili:</i>	
indennità di comparto	16.365,03
progressioni economiche orizzontali storiche	47.637,08
incremento indennità personale educativo asilo nido	3.842,00
Totale destinazioni non disponibili	67.844,11
<i>Destinazioni regolate dal contratto integrativo:</i>	
indennità di rischio	960,00
indennità maneggio valori	1.440,00
indennità per specifiche responsabilità	7.500,00
incentivi funzioni tecniche – art. 113 D.Lgs. n. 50/2016	20.000,00
incentivi per recupero evasione IMU- art. 1 c. 1091 L. 145/2018	15.000,00
risorse per incentivi ANPR	2.000,00
premi performance	24.937,90
maggiorazione per turno	7.480,00
maggiorazione lavoro ordinario notturno/festivo	1.220,00
ufficio di piano	754,40
nuove progressioni orizzontali da attribuire anno 2020	8.773,47
Totale destinazioni regolate dal contratto integrativo	90.065,77
Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione (torna totale Modulo II, Sezione IV)	157.909,88

Sezione V

Destinazione temporaneamente allocate all'esterno del fondo

In coerenza con quanto esposto nella Sezione V del Modulo I, non vi sono poste di destinazione delle risorse decentrate gestiti all'esterno del relativo fondo.

Sezione VI

Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si attesta, sulla scorta di tutto quanto precedentemente esposto ed illustrato, che:

- le destinazioni che hanno natura certa e continuativa (con particolare riferimento all'indennità di comparto ed alle progressioni economiche orizzontali) sono coperte attraverso l'utilizzo di risorse stabili; per converso ed *a fortiori*, le poste che non hanno carattere di certezza e stabilità sono utilizzate per finanziare destinazioni di natura variabile (specificamente collegate alle relative entrate) oppure revocabile, che potrebbero pertanto essere disimpiegate attraverso semplici adeguamenti dell'assetto organizzativo (es. maggiorazione lavoro festivo, reperibilità, etc.);
- gli incentivi economici, per la parte non legata alle caratteristiche intrinseche della prestazione, sono attribuiti attraverso un formale ed oggettivo processo selettivo di valutazione e misurazione dei risultati, disciplinato nell'apposito regolamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.206 del 29/12/2010 e successivo adeguamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.62 del 7/05/2019;
- l'importo destinato alle progressioni economiche è stato quantificato in € 8.773,47 annui, per una quota di personale stimata di n. 10 unità su n. 33 attualmente in servizio. I relativi criteri di selezione sono definiti all'art.6.

Modulo III

Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

Costituzione fondo	Anno 2020	Anno 2019	Variazione
Risorse stabili	97.089,00	95.411,45	+1.677,55
Risorse variabili	60.820,88	53.761,53	+7.059,35
Totale risorse decentrate	157.909,88	149.172,98	+8.736,90

Destinazione fondo	Anno 2020	Anno 2019	Variazioni
<i>Destinazioni non disponibili:</i>			
Indennità di comparto	16.365,03	15.410,40	+954,63
Progressioni economiche orizzontali pregresse	47.637,08	43.280,62	+4.356,46
Incremento indennità personale educativo asilo nido	3.842,00	3.842,00	0,00
Totale destinazioni non disponibili	67.844,11	62.533,02	+5.311,09
<i>Destinazioni regolate dal CCDI:</i>			
Indennità di rischio	960,00	960,00	0,00
Indennità maneggio valori	1.440,00	900,00	+540,00
Indennità per particolari responsabilità	7.500,00	4.958,30	+2.541,70
Compensi progettazione interna / incentivi Funzioni tecniche – art. 113 D.Lgs. n. 50/2016	20.000,00	15.000,00	+5.000,00
Incentivi per recupero evasione IMU- art. 1 c. 1091 L. 145/2018	15.000,00	15.000,00	0,00
Risorse per incentivi ANPR	2.000,00	0,00	+2.000,00

premi performance	24.937,90	32.201,09	-7.263,19
Maggiorazione per turno	7.480,00	4.880,00	+2.600,00
maggiorazione lavoro ordinario notturno	1.220,00	1.220,00	0,00
Nuove progressioni orizzontali	8.773,47	9.863,53	-1.090,06
Ufficio di piano + IPR Roccabianca	754,40	1.675,04	-920,64
Totale destinazioni regolate dal CCDI	90.065,77	86.639,96	+3.425,81
Totale destinazioni risorse decentrate	157.909,88	149.172,98	+8.736,90

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmativa della gestione

Il sistema contabile impiegato dall'amministrazione è strutturato in modo tale da consentire un agevole monitoraggio della copertura delle voci di destinazione delle risorse decentrate.

In particolare:

- la voce relativa alla progressione economica orizzontale, pur rientrando nella nozione di trattamento economico accessorio, si consolida nella struttura retributiva tabellare di ciascun dipendente ed è imputata ai capitoli di spesa afferenti le retribuzioni del personale e suddivisa in base ai centri di costo nei quali è articolato il piano esecutivo di gestione;
- le rimanenti voci sono imputate a specifici capitoli di spesa del PEG.

L'adozione della contabilità finanziaria armonizzata comporta che la contabilizzazione delle spese relative al trattamento economico accessorio del personale soggetto a valutazione a consuntivo, avvenga nell'esercizio in cui le somme divengono esigibili, ovvero nel quale viene effettuata la misurazione e la valutazione; pertanto, i relativi impegni di spesa sono imputati all'esercizio successivo. Questo principio viene pertanto applicato:

- alla premialità per performance organizzativa ed individuale
- agli incentivi di progettazione e /o per funzioni tecniche e per recupero evasione
- particolari responsabilità
- maneggio valori
- progressioni orizzontali nuova attribuzione

Sezione II

*Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente (**2019**) risulta rispettato*

<i>Capitoli di retribuzione sui competenti centri di costo</i>	<i>Certificato</i>	<i>Speso</i>	<i>Note</i>
indennità di comparto	15.410,40	15.327,81	
progressioni economiche orizzontali pregresse	43.280,62	43.192,44	
Incremento indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	3.842,00	3.842,00	
Totale	62.533,02	62.362,25	

	Certificato	Speso	Note
Compensi per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art. 70-quinques CCNL 21/05/2018	4.958,30	4.958,30	
Indennità di turno, indennità di reperibilità, nonché i compensi di cui all'art. 24, comma 1, CCNL 14/09/2000	6.100,00	7.173,97	
Indennità condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis CCNL 21/05/2018	1.860,00	2.090,85	
ufficio di piano + IPR Roccabianca	1.657,04	1.657,04	
Progressioni economiche orizzontali dec. 01.01.2019	9.863,53	8.440,53	
premi performance	32.201,09	29.214,23	
Totale	56.639,96	53.534,92	
Totale generale	119.172,98	115.897,17	

	Certificato	Speso	Note
Compensi progettazione interna	15.000,00	0,00	
Compensi accertamenti IMU	15.000,00	0,00	
Totale	30.000,00	0,00	

Sezione III

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Si precisa che

- le risorse destinate alla contrattazione decentrata, per l'anno 2020, sono state costituite con deliberazione della Giunta comunale n. 135 del 09/12/2020, come risulta riepilogato nel seguente prospetto:

Istituto	Importo presunto a valere su R D 2020	Capitolo PEG	Anno esigibilità
Indennità di comparto (<i>risorse vincolate</i>)	16.365,03	Capitolo 01101.01.0200 "Fondo per l'efficienza dei servizi"	2020
Progressione economica orizzontale anni precedenti (<i>risorse vincolate</i>)	47.637,08	Capitoli diversi "Retribuzioni di personale" nei vari centri di costo	2020
Incremento indennità personale educativo asilo nido (<i>risorse vincolate</i>)	3.842,00	Capitolo 01101.01.0200 "Fondo per l'efficienza dei servizi"	2020

Istituto	Importo presunto a valere su R D 2020	Capitolo PEG	Anno esigibilità
Indennità di rischio, reperibilità, di turno; maggiorazioni per attività in giorno di riposo e notturno	8.700,00	Capitolo 01101.01.0200 "Fondo per l'efficienza dei servizi"	2020/2021
Quota indennità personale ufficio di piano distrettuale	754,40	Capitolo 01101.09.0200 "Compartecipazione costi di personale Ufficio di Piano"	2020
Indennità particolari responsabilità	7.500,00	Capitolo 01101.01.0200 "Fondo per l'efficienza dei servizi"	2021
Compensi progettazione interna	20.000,00	Capitolo 01101.01.0600 "Incentivi tecnici"	2021
Incentivi recupero evasione	15.000,00	Capitolo 01101.01.0650 "Incentivi IMU"	2021
Premi performance	24.937,90	Capitolo 01101.01.0200 "Fondo per l'efficienza dei servizi"	2021
Progressioni orizzontali nuova attribuzione	8.773,47	Capitolo 01101.01.0200 "Fondo per l'efficienza dei servizi"	2021
TOTALE	153.509,88		

Busseto,

Il Responsabile del Servizio Finanziario
 Dott.ssa Elena Stellati



Comune di Busseto
Provincia di Parma

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2018-2020 Parte economica Anno 2020

L'anno duemila venti il giorno _____ del mese di dicembre, presso la sede del Comune di Busseto, sono presenti:

Per la parte pubblica	Per le RSU	O OSS
Stellati Elena Presidente	Chemello Rosa	CGIL – FP (Gianluca Mezzadri)
Curtarelli Roberta Componente	Barabaschi Giovanna	CISL – FPS (Marco Aliani)
	Manganelli Rossella	
Minardi Roberta Componente		FPL – UIL (Dario Di Marcobernardino)

Premesso che

La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono...” (art. 40, c. 3-bis, D. Lgs. n. 165/2001);

Ai sensi dell'art. 40, c. 3-quinquies D. Lgs. n. 165/2001

- “Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.
- Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile”;

Il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il comparto “Funzioni Locali” 2016/2018 è stato sottoscritto il 21 maggio 2018 (d'ora innanzi anche CCNL);

In data 28/12/2018 è stato sottoscritto, per il personale dipendente del Comune di Busseto, il contratto collettivo decentrato integrativo – Parte giuridica 2018/2020 – parte economica 2018;

La contrattazione integrativa si svolge sulla base dei principi della partecipazione consapevole, del dialogo costruttivo e trasparente, della reciproca considerazione dei rispettivi diritti e obblighi, nonché della prevenzione e risoluzione dei conflitti (art. 3 CCNL).

A tal fine, la composizione delle delegazioni trattanti, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 commi 1,2,3 del Ccnl, sarà oggetto di comunicazione scritta tra le parti, con precisa elencazione dei dirigenti di sigla accreditati alla delegazione e corredata degli indirizzi di posta elettronica.

Ogni variazione o integrazioni dovrà essere tempestivamente comunicata dalla relativa sigla sindacale all'apposito indirizzo di posta elettronica individuato dall'Ente.

Avuto presente che

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 23/08/2018, modificata con successivi provvedimenti dello stesso organo, da ultimo con atto n. 131 del 04/12/2020 (resa immediatamente eseguibile) è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica e si è preso atto dell'elezione della RSU, nella tornata del mese di aprile 2018, rientrante nella delegazione di parte sindacale, come sopra riferita;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 07/05/2019, è stato approvato il Regolamento stralcio per la definizione, misurazione e valutazione della Performance, degli incarichi e delle Retribuzioni di Posizione, a seguito del confronto con le Organizzazioni Sindacali e RSU dell'ente e previa acquisizione del parere favorevole del Nucleo di Valutazione;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 09/12/2020 dichiarata immediatamente eseguibile - sono state quantificate le risorse, di parte stabile e di parte variabile, messe a disposizione della contrattazione decentrata per l'anno 2020

Con il medesimo provvedimento sono state fornite alla delegazione trattante di parte pubblica le linee guida per la conduzione delle trattative

La pre-intesa è stata raggiunta in data 10/12/2020

Con deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del ____ - dichiarata immediatamente eseguibile è stata autorizzata la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato 2020, avendo acquisito e allegate al provvedimento

1. Le relazioni tecnico-illustrativa e finanziaria
2. Il parere favorevole del revisore dei conti - verbale reso in data 16 dicembre 2020

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione e oggetto

1. Il presente Contratto Collettivo Integrativo Decentrat (di seguito CCI) si applica a tutto il personale in servizio presso il Comune di Busseto, con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, pieno o parziale, ivi compreso il personale comandato o distaccato, fatti salvi i diversi accordi con le amministrazioni interessate,
2. Il presente CCI disciplina, per l'anno 2020:
 - a. le modalità di utilizzo delle risorse destinate al salario accessorio, con riferimento ai diversi istituti individuati e disciplinati nel CCI parte giuridica 2018/2020;
 - b. le integrazioni al CCI 2018/2020, rese necessarie dall'assetto organizzativo dell'Ente e per adeguamento al Regolamento per la definizione, misurazione e valutazione della Performance, degli incarichi e delle retribuzioni di Posizione, recante anche i criteri generali per la progressione economica all'interno della categoria, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 62/2019 con riferimento
 - b.i. ai criteri di quantificazione della retribuzione di risultato da corrispondere al personale collocato in Posizione Organizzativa, a seguito del recepimento dell'art. 13 c. 3 del CCNL, mediante il suddetto e la quantificazione della somma accantonata per il finanziamento di tale istituto, disposta con deliberazione G.C. n. 78/2019.

Art. 2 - Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto

1. Il presente contratto ha durata annuale
2. Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo diversa prescrizione del presente contratto. L'avvenuta stipulazione viene portata a conoscenza di tutto il personale in servizio attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.
3. Nelle more della rinegoziazione dei criteri di riparto delle risorse, le parti concordano di ritenere valido quanto pattuito fino alla ridefinizione della nuova regolazione contrattuale.
4. Le Parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervengano nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente contratto.

Art. 3 - Interpretazione autentica

1. Nel caso insorgano controversie sull'interpretazione delle clausole del CCI, la cui applicazione risulta oggettivamente non chiara, le parti si incontrano, entro 15 giorni dalla richiesta formulata da uno dei sottoscrittori, per definire consensualmente il significato delle clausole controverse, come organo di interpretazione autentica.

2. L'iniziativa può anche essere unilaterale e la parte interessata è tenuta ad inviare alle altre parti una richiesta scritta con lettera raccomandata, o attraverso PEC, che deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa, facendo riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.
3. Gli eventuali accordi di interpretazione autentica sottoscritti dalle parti sono soggetti alla stessa procedura di stipulazione del presente contratto e sostituiscono le clausole controverse con efficacia retroattiva sin dall'inizio della vigenza del presente CCDI.

TITOLO II

INCENTIVAZIONE dello SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Art. 4 – Risorse disponibili: Criteri di riparto

1. L'Ente, in applicazione dell'art 67 del CCNL del 21.05.2018, mediante deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 09/12/2020 ha provveduto, per l'anno 2020 alla determinazione delle risorse da destinare all'incentivazione del merito, allo sviluppo delle risorse umane, al miglioramento dei servizi, alla qualità della prestazione ed alla produttività nonché ad altri istituti economici previsti e normati nel contratto collettivo decentrato integrativo 2018/2020.
2. Il suddetto provvedimento quantifica, per l'anno 2020, come risulta dall'Allegato A) al presente contratto
 1. **La parte stabile del fondo in complessivi €. 97.089,00** – da utilizzare per finanziare gli istituti elencati all'art. 4 c. 3 del contratto collettivo decentrato integrativo 2018/2020;
 2. **La parte variabile delle risorse, in complessivi €. 60.820,88** – da utilizzare con le modalità stabilite all'art. 5 del contratto collettivo decentrato integrativo 2018/2020;
3. **Per l'anno 2020**, le somme di cui al precedente comma sono destinate a finanziare gli istituti individuati nell'allegato B) al presente contratto, denominato "Ipotesi di destinazione, anno 2020"
4. Resta confermato che:
 1. le quote residue delle risorse stabili, disponibili dopo il finanziamento degli istituti economici di cui alla lettera a) precedente comma, sono destinate a remunerare la performance organizzativa e individuale, da misurare e valutare secondo le modalità del sistema di valutazione vigente presso l'Ente.
 2. Le risorse di parte stabile non integralmente utilizzate nell'anno di riferimento confluiscano nelle risorse di parte variabile dell'anno successivo (art. 68 c.1 u. periodo). Trattandosi di economie degli anni precedenti, non soggiacciono al limite di spesa di cui all'art. 23 c.2 del D.Lgs. n. 75/2017.
 3. Le eventuali economie conseguenti al mancato parziale raggiungimento degli obiettivi non potranno essere in alcun modo destinate al trattamento accessorio del personale e dovranno rimanere a disposizione dell'amministrazione.
5. Le Parti prendono atto e concordano che la quota di risorse variabili di cui all'art. 67c.3 lett. i) e c.5 lett. b) del CCNL 21/05/2018 per un importo complessivo **di €. 15.863,71** viene destinata all'incentivazione di **n. 1 unico obiettivo specifico** trasversale legato alle particolarità lavorative dell'emergenza pandemica in atto coinvolgente tutti i lavoratori dell'ente denominato "Azioni ed interventi straordinari direttamente connessi alla gestione dell'Ente in emergenza epidemiologica da Cov_Sars" inserito nel Piano performance 2020/2022 e individuato dall'amministrazione, in sede di costituzione delle risorse.

All'interno del macro obiettivo sono state individuate le seguenti attività prioritarie:

- 1) riorganizzazione dei posteggi dei mercati e all'elaborazione dei piani di sicurezza: peso 20 – unità lavorative assegnate n. 1 – budget assegnato 600,00 euro
- 2) attività educativa nido d'infanzia mese di luglio: peso 10 – unità lavorative assegnate 4 – budget assegnato 960,00 euro
- 3) servizi di controllo sugli spostamenti delle persone, risposte segnalazioni cittadini, collaborazione diretta con il COC, riorganizzazione servizi e implementazione pagina facebook: peso 25 – unità lavorative assegnate servizio PL n. 4 - budget assegnato 5.200,00 euro

Art. 5 - Criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche

1. L'istituto delle progressioni economiche all'interno della categoria professionale, è disciplinato dall'art. 6 del contratto decentrato 2018/2020, stipulato il 28/12/2018
2. **Per l'anno 2020**
 - A. I requisiti di accesso alla selezione devono essere posseduti alla data di sottoscrizione del presente contratto decentrato integrativo che attiva la procedura
 - B. La graduatoria sarà formata in applicazione dei criteri del richiamato art. 6, facendo riferimento alla valutazione della performance individuale conseguita nel triennio 2019 – 2018 - 2017
 - C. La somma destinata alla progressione economica è quantificata in **€. 8.773,47 – pari al 30%** delle risorse stabili effettivamente disponibili quantificate in €. 29.244,89
 - D. Il personale a tempo indeterminato, in servizio alla data di sottoscrizione del presente contratto, è rilevato nel seguente prospetto,

Categoria professionale	Dipendenti in servizio
Categoria A	N. 1
Categoria B	N. 10
Categoria C	N. 16
Categoria D	N. 6
Totale	N. 33

- E. La quota di personale è individuata nel 30% del personale a tempo indeterminato in servizio alla data di sottoscrizione del presente contratto, pari a n. 9,9 unità lavorative, con arrotondamento all'unità superiore
- F. La decorrenza della progressione economica, a seguito di selezione relativa al personale in servizio in possesso dei requisiti, sarà attribuita **dal 1° gennaio 2020**

Art. 6 – Premio annuale individuale di eccellenza al personale del comparto

1. Ai dipendenti che hanno conseguito il **punteggio massimo nella performance individuale**, viene riconosciuta una maggiorazione, a titolo di premio individuale di eccellenza,
2. La somma annua messa a disposizione è quantificata in €. 1800,00 e sarà assegnata ai dipendenti che avranno conseguito il punteggio massimo nella performance individuale, in misura pari al 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti.
3. Tale premio potrà essere riconosciuto ad una quota di personale non superiore a 6 unità lavorative, di cui non più d una per ogni area di attività.
4. Qualora, nella stessa Unità organizzativa, più lavoratori abbiano conseguito il punteggio massimo nella performance individuale, il premio individuale sarà assegnato al lavoratore che ha conseguito il punteggio maggiore nella performance organizzativa. In caso di ulteriore parità si procederà all'assegnazione per sorteggio.

Art. 7 - Criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa;

1. La determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa è correlata alle risultanze del sistema di misurazione e valutazione della performance, con particolare riferimento al grado di raggiungimento degli obiettivi programmati ed assegnati alle stesse P.O, che incide per il 60% sul punteggio complessivo attribuibile.
2. La quantificazione della retribuzione di risultato individuale è direttamente correlata al punteggio complessivo ottenuto dalla P.O. nella valutazione della performance organizzativa e individuale,
3. Una valutazione inferiore alla percentuale individuata nel sistema di misurazione e valutazione della performance vigente, non dà titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato.
4. La somma messa a disposizione, con deliberazione della Giunta Comunale, a titolo di retribuzione di risultato sarà ripartita tra i titolari di Posizione Organizzativa in misura non superiore al 25% della retribuzione di posizione, quantificata sulla base della pesatura di ciascuna Posizione Organizzativa, in applicazione del sistema di graduazione approvato dall'Ente.

Art. 8 – Disposizioni finali

1. **Le parti confermano le disposizioni del** contratto collettivo decentrato integrativo 2018/2020 stipulato il 28/12/2018, come espressamente integrate con il presente accordo
2. Il presente contratto disciplina, per l'anno 2020, i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse di parte stabile e di parte variabile quantificate nell'allegato A) al presente contratto, destinandole agli istituti del salario accessorio previsti dalla contrattazione nazionale vigente, come disciplinati dal contratto collettivo decentrato integrativo 2018/2020 e nel presente contratto, come riportato nell'Allegato B) destinazione risorse decentrate, anno 2020.
3. Nelle more della definizione dei contratti relativi agli anni successivi, per quanto concerne la parte economica, l'Ente continuerà tuttavia ad applicare gli istituti disciplinati nel presente accordo per l'erogazione delle retribuzioni accessorie legate al mero svolgimento della prestazione lavorativa, ove non mutino nei fatti i presupposti per il riconoscimento delle stesse
4. A seguito della sottoscrizione del contratto decentrato per gli anni successivi, l'ente effettuerà il conguaglio (anche negativo) delle somme derivanti da tale nuova disciplina, per differenza rispetto a quelle riconosciute al personale in regime di prorogatio del presente accordo

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la parte pubblica	Per le RSU	OOSS
Stellati Elena Presidente	Chemello Rosa	CGIL – FP (Gianluca Mezzadri)
Curtarelli Roberta	Barabaschi Giovanna	CISL – FPS

Componente		(Marco Aliani)
	Manganelli Rossella	
Minardi Roberta Componente		FPL – UIL (Dario Di Marcobernardino)